

Successo per la Corale di voci bianche dei Licei musicali

«Santhià Arte '98» Oltre 150 opere esposte



Gli oltre cinquanta bambini della Corale dei Licei musicali di Santhià, Ivrea e Rivarolo

SANTHIA (si.bo.) - Una serata allegra e piena di vita quella organizzata sabato sera in occasione dell'inaugurazione della 12° edizione della mostra collettiva di arti visive «Santhià Arte '98».

Tanto entusiasmo è nato soprattutto dalla presenza degli oltre cinquanta bambini della «Corale» dei Licei musicali di Santhià, Ivrea, Rivarolo che hanno intrattenuto il pubblico per un'ora abbondante offrendo un'esibizione canora di buon livello. Diretti dal paziente e infaticabile maestro Riccardo Sgubin, le voci bianche hanno cantato in diverse lingue e a più voci, narrando il fantastico viaggio di «Piera la mondolfiera» a spasso per il mondo. Ecco allora filastrocche portoghesi e argentine, finlandesi e austriache, italiane, francesi e giapponesi rincorrersi in un vorticoso girotondo, in un abbraccio ideale tra tutte le culture e le nazioni. Il pubblico, che gremiva la sala dell'Auditorium, ha apprezzato molto lo spettacolo. Ora i giovani cantori stanno già preparando i concerti in vista del Natale.

E veniamo alla mostra che conta oltre 150 opere d'arte elaborate da una trentina di pittori cui si aggiungano i lavori del Gruppo Arteterapia dell'Ars 11 di Santhià e del Gruppo cera-

misti dell'Associazione artistica santhiatese. Nata come mostra «casalinga» per promuovere gli artisti locali, «Santhià Arte» ha ormai superato i confini cittadini visto che, accanto agli artisti santhiatesi, sono numerosi quelli che provengono da vari centri piemontesi. «Ben venga una simile partecipazione» commenta Mario Pistono, presidente della Pro-loco «segno di crescita continua dell'arte e della cultura, non dimentichiamo infatti che «Santhià Arte '98» chiude l'annata artistica che ha avuto il suo massimo momento di splendore con la 35° Mostra nazionale di pittura contemporanea».

Gli artisti espositori sono: Ezio Bedon, Luciana Banchelli, Adriano Bianchi, Maria Rosa Bion, Federico Bollo, Michelangelo Borro, Roberto Brusa, Roberto Caccia, Anna Lisa Carignano, Gaetano Carlomagno, Allison Cattaneo, Nerino Cavallaro, Milena Chiodi, Salvatore Cotroneo, Bruno D'Alessio, Lucia Ferrara, Lucia Fraraccio, Luciano Ghiardo, Alessandra Giublena, Lorenzo Griva, Giovanni Lachio, Ottavio Lora, Laura Oreni, Pietro Paggio, Marcello Ronco, Angelo Rosso, Elsa Serra Piana, Mario Totaro. Molte le opere interessanti e originali fra cui anche alcuni

quadretti realizzati con la polvere d'oro estratta dalle acque dei nostri torrenti. Di ottima fattura anche i lavori dei ceramisti. Brocche, vassoi, vasi, portaritratti, piatti dipinti a mano con pennellate sapienti e suggestive, sono le opere di Rita Aldrovandi, Bertilla Fontana, Franca Gai, Anna Lopes e Maria Teresa Manna.

Da collezionare, infine, il catalogo in bianco e nero delle migliori opere esposte, edito dalla Grafica santhiatese e distribuito gratuitamente.

La mostra è organizzata dalla Pro-loco di Santhià con il contributo della società italiana «Amici dei fiori», sotto l'egida dell'amministrazione comunale - assessorato alla cultura. Rientra inoltre nell'ambito dell'Internazionale d'arte, cultura e tradizione «Terre d'acqua» e nella II stagione della kermesse santhiatese «Musica, arte e cultura».

Sarà aperta al pubblico nei seguenti orari: feriali dalle 16 alle 19 e dalle 20.30 alle 22.30; sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22. Il lunedì l'esposizione è chiusa.

Il prossimo appuntamento di «Musica, arte e cultura» è fissato per sabato 31 ottobre con il concerto di un quintetto di musicisti dell'Orchestra di Padova.